

RELAZIONE del Presidente

1. PRINCIPALI ATTIVITÀ DELLA SEZIONE ANPI DI LISSONE NELL'ANNO 2015

23 gennaio

Per il GIORNO della MEMORIA

in Biblioteca, incontro con Milena Bracesco, figlia del partigiano monzese Enrico Bracesco, deportato e ucciso dai nazisti nel Castello di Hartheim. Dopo la sua testimonianza, è stato proiettato il film dell'ANED *"E come potevamo noi cantare. Milano 1943-1945. Le deportazioni"*, tragedia dei campi nazisti raccontata da alcuni superstiti e da figli di deportati.

11 marzo:

In Biblioteca, *"Dalla Grande Guerra al Fascismo"*: conferenza del prof. Giovanni Missaglia, vicepresidente della nostra associazione, e letture di Nicoletta Lissoni. L'iniziativa è stata proposta dalla nostra associazione ed inserita nel Progetto *"ERA UNA NOTTE. Memorie della grande guerra"* del Comune di Lissone.

15 marzo

Organizzazione del Viaggio della Memoria a Sestri Levante: partecipazione alla cerimonia di commemorazione dei partigiani uccisi durante la lotta di Liberazione nell'entroterra ligure, tra cui il lissonese Arturo Arosio. Per l'Amministrazione Comunale era presente, con fascia tricolore e gonfalone, il consigliere comunale Monica Borgonovo. Le spese di trasporto sono state sostenute dalla nostra associazione.

22 marzo

Collaborazione con l'Amministrazione comunale per l'inaugurazione del Largo Arturo Arosio. Per l'occasione la nostra associazione, a sue spese, ha realizzato una mostra, composta di 15 pannelli in forex 70x100, dedicata ai 15 lissonesi (otto fucilati dai nazifascisti e sette morti nei lager nazisti), che è stata esposta nella piazza, e ha fatto anche stampare i manifesti per pubblicizzare l'inaugurazione. L'iniziativa ha avuto il Patrocinio dell'Amministrazione comunale. All'inaugurazione del Largo Arturo Arosio ha partecipato anche una delegazione dell'ANPI di Sestri Levante.

25 aprile

Partecipazione alla celebrazione del 70° anniversario della Liberazione. Oratore ufficiale dell'ANPI Maurizio Laini, segretario della CGIL di Monza e Brianza. Durante la cerimonia è stato inaugurato il "Parco della Resistenza" (giardini di via Don Minzoni) e, in sostituzione del monumento (andato distrutto nel maggio 2014 in seguito ad un incidente stradale), sono state inaugurate in piazza Libertà, le quattro "Pietre d'inciampo", dedicate ai quattro partigiani lissonesi fucilati nel giugno 1944. Entrambe sono state iniziative dell'Amministrazione comunale per il 70° anniversario della Liberazione. Inoltre sulla facciata della Biblioteca civica è stato posto lo striscione del 70° 1945-2015 fornito dall'ANPI provinciale ed acquistato dall'Amministrazione Comunale.

2 giugno

Festa della Repubblica: Banchetto in piazza Libertà con distribuzione gratuita di copie della Costituzione ai cittadini lissonesi

17 giugno

Cerimonia con deposizione di fiori a ricordo dei partigiani fucilati in piazza Libertà.

14 novembre

In Biblioteca, per il decennale della nostra associazione, presentazione di “*La forza immensa di un ideale*”, una pubblicazione da me curata, sulla vita di due nostri concittadini, Agostino Frisoni e Nando Vismara, membri del CLN lissonese durante gli anni della Resistenza. Il libro è stato stampato in 200 copie a spese della nostra associazione.

È stato distribuito gratuitamente ai partecipanti; altre copie verranno offerte ai cittadini durante le prossime iniziative della nostra associazione.

Dicembre

Pubblicazione del mio libro “*Un secolo tra i banchi di scuola. Lissone dall’Unità d’Italia agli anni Sessanta*”. È frutto di ricerche storiche sulla scuola primaria nella nostra città. Ne sono state stampate 100 copie da Arti Grafiche Meroni Lissone, a spese della nostra associazione.

gennaio-dicembre

È continuata durante l’anno la pubblicazione di articoli di storia italiana del Novecento e di storia locale, nel nostro sito internet: <http://anpi-lissone.over-blog.com/>

Il sito, che a tutt’oggi contiene oltre 600 articoli, ha mediamente 300 visitatori giornalieri.

2. Il 2015 è stato anche il decennale della nostra sezione. Per l’occasione ho preparato una relazione sulle attività che la nostra sezione ha promosso e organizzato nei dieci anni della sua attività da quando, nell’aprile del 2005, è stata rifondata e intitolata al compianto Emilio Diligenti. La relazione è stata inviata a tutti i soci, al Sindaco e ad alcuni assessori, oltre ad essere pubblicata nel nostro sito. Nella lettera di accompagnamento agli amministratori comunali abbiamo scritto: «Crediamo, con la nostra attività, di aver dato un contributo importante non solo all’attuazione degli scopi statutari della nostra associazione ma anche alla vita sociale e culturale della nostra città. Negli anni passati abbiamo volentieri collaborato con l’Amministrazione comunale e siamo sicuri che non mancheranno nuove occasioni per lavorare insieme al radicamento di quei valori costituzionali che sono la base del nostro operato e la fonte di legittimazione delle istituzioni repubblicane, tra cui i Comuni rivestono un ruolo decisivo. Crediamo che il presente documento sul nostro decennale dimostri il tanto che è stato fatto e il tanto che resta da fare. Ci auguriamo di poter contare anche sul sostegno dell’Amministrazione comunale per rendere ancora più fruttuosa l’attività dell’ANPI».
3. Per il decennale della sezione la professoressa Virginia Frisoni ci ha donato una sua scultura intitolata "Pace" con la seguente motivazione: «Il dono è un ringraziamento all’A.N.P.I. per le appassionante e pazienti ricerche sui documenti risalenti al periodo del Comitato Nazionale della Liberazione. Scritti, foto e progetti che coinvolsero i cittadini lissonesi nel periodo buio della Seconda Guerra Mondiale, e che purtroppo costarono la vita di molti di loro. Al sacrificio di questi silenziosi eroi un pensiero e una preghiera». *Virginia Frisoni*
Con il consenso della professoressa Virginia Frisoni, sarebbe nostra intenzione donarla al Comune di Lissone: si potrebbe collocare nel Parco della Resistenza (giardini di via Don Minzoni).
4. Sabato pomeriggio 2 aprile, in Biblioteca, presenterò ufficialmente alla cittadinanza il libro da me curato “*Un secolo tra i banchi di scuola. Lissone dall’Unità d’Italia agli anni Sessanta*”.
5. Per il Giorno della Memoria 2016, giovedì 21 gennaio, abbiamo presentato in biblioteca il libro di Dario Venegoni “*QUEL TEMPO TERRIBILE E MAGNIFICO*”. Le lettere clandestine di Ada Buffulini da San Vittore e dal Lager di Bolzano. Era presente l’autore. L’iniziativa ha avuto il patrocinio e il contributo dell’Amministrazione Comunale.

6. Le iniziative che abbiamo intrapreso negli ultimi tre anni sono state rese possibili grazie anche al sostegno diretto da parte dell'Amministrazione Comunale (per le attività della nostra associazione abbiamo avuto, per l'anno 2012 Euro 1.041; per il 2013 Euro 1.167; per il 2014 Euro 684) e indiretto, dal 2013, per la concessione in comodato d'uso della sede presso la stazione.
7. Il congresso di oggi si svolge in questa sala ed ha il patrocinio ed il contributo dell'Amministrazione comunale.
8. Il 3 aprile nell'auditorium di Palazzo Terragni si terrà il Congresso provinciale, che ha avuto il patrocinio ed il contributo dell'Amministrazione Comunale.
9. Due sono stati gli incontri, mercoledì 9 dicembre 2015 e martedì 19 gennaio, con l'Amministrazione comunale per il nuovo monumento dedicato ai lissonesi caduti durante la guerra di Liberazione. Nell'incontro di martedì 19 gennaio con il Sindaco e il Vicesindaco e Assessore alla Cultura Elio Talarico (entrambi sono anche iscritti all'ANPI), è stata analizzata tutta la problematica derivante dalla realizzazione di un nuovo monumento (modalità del concorso, eventuali autorizzazioni della Soprintendenza alle Antichità e Belle Arti, costi, tempistica, etc.).
Per far fronte alla difficoltà derivanti, alle spese e nell'ottica di evitare ulteriori ritardi, abbiamo proposto all'Amministrazione comunale di prendere in considerazione il riposizionamento, nella sua posizione originale tra Palazzo Terragni e la torre, dell'altorilievo che è stato inglobato nel monumento ai caduti nel cimitero urbano. Non abbiamo ancora avuto una risposta ufficiale ma la proposta sembra sia stata accolta e il 25 aprile potrebbe essere il momento per la sua inaugurazione.
10. Quest'anno ricorre il 70° anniversario della Repubblica. Oltre al tradizionale banchetto in piazza Libertà con distribuzione di copie della Costituzione ai cittadini, il nuovo direttivo stabilirà quali iniziative realizzare per questa ricorrenza.

Intendo ora mettere in evidenza alcuni temi del documento congressuale che ritengo importanti e che costituiscono anche delle direttive per la nostra Sezione:

- Nel documento vengono ben evidenziati il ruolo, i compiti e gli impegni dell'ANPI per la pace, il superamento delle disuguaglianze sociali, l'intransigente difesa della Costituzione e dei suoi valori, l'attuazione della Costituzione, l'antifascismo, la legalità, la difesa dei diritti, la libertà d'informazione, la scuola, la giustizia.
- Tra le raccomandazioni contenute nel documento congressuale si dice che occorre proseguire, sviluppare e rafforzare la presenza delle donne nell'ANPI e valorizzazione il ruolo delle donne nella Resistenza e nel periodo successivo alla Liberazione, assumendo pienamente nella politica dell'ANPI le tematiche di parità, libertà e dignità.
- Nel documento si afferma che il primo compito dell'ANPI, non può che restare ed essere quello più tradizionale e consono alle sue stesse finalità: LA MEMORIA.
«Doveroso è il ricordo degli eventi e dei caduti; ma è necessaria anche la riflessione pacata e serena sul passato, l'informazione, la diffusione della conoscenza.
Da ciò l'impegno per dimostrare che la Resistenza non è stata solo quella armata ma anche quella civile e quella non violenta; che non è stata fatta solo dagli uomini, ma anche dalle donne; che non esiste solo una "Resistenza del nord" perché si tratta di un fenomeno nazionale. L'impegno per rimuovere gli effetti nefasti dell'«Armadio della vergogna», la riflessione sui «Confini orientali», sull'Esodo, sulle Foibe, assieme ai delitti ed ai guasti compiuti per decenni, dal fascismo, in danno di quelle popolazioni».

- Viene ricordato l'impegno per ottenere e rendere più efficace l'insegnamento della storia della Seconda guerra mondiale nella scuola (L'ANPI nazionale nel 2014 ha sottoscritto un protocollo d'intesa col Ministero dell'Istruzione Università e Ricerca).

Tornando al tema della MEMORIA, diverse sono le iniziative culturali che la nostra Sezione ha realizzato a Lissone e che si ispirano a questo argomento: dal 2006 al 2013 abbiamo allestito presso la nostra Biblioteca civica ben 6 mostre, alcune delle quali hanno coinvolto il mondo della scuola con visite guidate. Ricordo in particolare quella dal titolo "Attraverso gli occhi dei bambini. Disegni e poesie del ghetto di Terezin": oltre 15 classi delle scuole lissonesi hanno visto la mostra con visita guidata.

Attualmente l'allestimento di mostre di una durata superiore ai 15 giorni, oltre all'impegno personale dei soci, richiede anche una spesa significativa e non sempre ci si può aspettare il sostegno delle Amministrazioni comunali. Lo stesso dicasi per eventuali pubblicazioni di libri.

Per questo motivo, sarebbe opportuno che l'ANPI provinciale promuovesse maggiormente le iniziative delle Sezioni e le sostenesse anche finanziariamente, non limitandosi alla pubblicizzazione nel suo sito internet.

REFERENDUM

Dalla lettura delle direttive del Nazionale sul tema dei referendum sulla riforma del Senato e sulla legge elettorale, ho constatato la complessità dell'argomento.

Diverse sono le mie perplessità sulle decisioni della Segreteria nazionale, e sulla modalità della campagna, riportate nella lettera del 1 febbraio 2016 del nostro presidente Carlo Smuraglia.

In particolare nella lettera si dice:

- L'ANPI deve aderire alla campagna referendaria con la sua autonomia
- occorre rendere chiara ed evidente la sua posizione in ogni occasione
- nei luoghi in cui sono già stati costituiti Comitati, noi, compiute le opportune verifiche sulla loro consistenza e composizione, possiamo, in qualche modo dobbiamo, aderire, non come un'appendice ma facendo valere la nostra presenza e la nostra forza.
- in altri luoghi dove i Comitati non ci sono ancora, costituiamoli noi con oculatezza e con coloro che concordano sulla linea che è stata definita e da noi ulteriormente specificata
- organizzare iniziative di incontri con i cittadini, le più ampie possibili, cercando di avvicinare tutti e di chiarire a tutti il nostro pensiero e la nostra posizione
- fornire risposte chiare a tutte le incertezze e i dubbi di chi poco conosce di queste leggi
- arrivare a tutti i cittadini, anche i più ignari.

Sono punti che ritengo che necessitino di ulteriori chiarimenti per non rimanere solamente degli enunciati.

Data la complessità della materia, sulla quale ci sono stati diversi interventi di giuristi, non sarà facile riuscire a spiegare la posizione dell'ANPI, soprattutto a cittadini distratti, alle prese con una grave crisi economica.

Inoltre c'è il rischio di ritrovarsi nelle piazze con altri comitati per il NO, a cui partecipano elementi di destra se non di estrema destra.

I referendum potrebbero trasformarsi in un plebiscito pro e contro il governo e i cittadini, che andranno a votare, si pongano la questione in termini politico-partitici.

Il nostro presidente ci chiede di «rispettare le decisioni assunte dal Comitato Nazionale anche se è evidente che chi ha un'opinione diversa potrà sempre esprimersi nel voto, ma non con iniziative contrastanti con la linea adottata dal nostro massimo organo dirigente».

Mi auguro che ci vengano forniti i mezzi per essere in grado di dare risposte chiare a tutte le incertezze e i dubbi, oltre a quelli dei nostri soci, a quelli di coloro che conoscono poco le leggi sulla riforma del Senato e sulla nuova legge elettorale.

Renato Pellizzoni